

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2396 del 11/07/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2022/2393 del 01/07/2022

**Struttura proponente:** SETTORE COORDINAMENTO TECNICO SICUREZZA TERRITORIALE E  
PROTEZIONE CIVILE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE  
CIVILE

**Oggetto:** APPROVAZIONE POA 2022 RELATIVO ALL'IMPIEGO DEL COMANDO  
REGIONE CARABINIERI FORESTALE EMILIA-ROMAGNA DA PARTE  
DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA  
PROTEZIONE CIVILE - IMPEGNO DI SPESA

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE COORDINAMENTO TECNICO SICUREZZA  
TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

**Firmatario:** SIMONE DALLAI in qualità di Responsabile di settore

**Visto di Regolarità Contabile - SPESE:** GUICCIARDI GLORIA

espresso in data 11/07/2022

**Responsabile del  
procedimento:** Simone Dallai

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante "Codice della Protezione Civile", così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, ed in particolare l'art. 11 recante "Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6, 12 e 13 legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 1-bis decreto-legge 59/2012, conv. Legge 100/2012; Articolo 1, commi da 85 a 97, legge 56/2014)";
- la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e, in particolare l'art. 7 (Lotta attiva contro gli incendi boschivi);
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale anche in coerenza con le previsioni della L. n. 56/2014 si è provveduto alla riforma del sistema di governo del territorio, con la definizione di un nuovo ruolo dei livelli istituzionali e l'individuazione di nuove sedi per la governance multilivello, in particolare l'art. 19 comma 3 della succitata L.R. n. 13/2015 con il quale si dispone che L'Agenzia regionale di Protezione Civile istituita con L.R. n. 1/2005 è rinominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed esercita le funzioni attribuitele dalla citata L.R. 1/2005, comprese quelle attribuite alle Province;
- la L.R. 4 settembre 1981, n. 30 che prevede l'impiego del Corpo Forestale dello Stato da parte della Regione in materia, tra l'altro, di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, tramite apposita Convenzione con

il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste ora denominato Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

- la legge 6 febbraio 2004, n. 36, "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato" ed in particolare l'art. 4, comma 1;
- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'accordo-quadro nazionale regolante i rapporti tra il Corpo forestale dello Stato e le Regioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 6 febbraio 2004, n. 36, approvato in data 15 dicembre 2005 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dello schema di accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Corpo forestale dello Stato e le regioni, di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 6 febbraio 2004, n. 36. (Accordo rep. n. 2397)";
- il Protocollo d'Intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto il 5 aprile 2017, recante la disciplina degli ambiti d'intervento e delle attività di collaborazione tra l'Arma e il Corpo Nazionale in materia di contrasto agli incendi boschivi di cui all'art. 2 della Legge 21 novembre 2000 n. 353;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2159 del 20 dicembre 2021: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. N 353/00. Periodo 2017-2021. Proroga al 31 dicembre 2022";

Vista la Convenzione triennale tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2158 del 20/12/2021 e sottoscritta in data 05/05/2022;

Considerato che la predetta Convenzione prevede gli espliciti ambiti di impiego e attività di collaborazione che l'Arma dei Carabinieri, per il tramite del Comando Regione Carabinieri

Forestale Emilia Romagna, potrà attuare sulla base di programmi operativi annuali che, sottoscritti dalle competenti articolazioni della Regione e dal Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia Romagna, definiscono le attività da svolgere nell'anno di riferimento, le modalità di attuazione e rendicontazione, nonché le tempistiche di versamento dei relativi oneri;

Ritenuto pertanto opportuno procedere, nell'ambito di attuazione della predetta Convenzione, all'approvazione del "Programma Operativo Annuale - Anno 2022" relativo all'impiego del Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, di cui all'Allegato "A" al presente atto, d'ora in poi indicato solo come "Programma Operativo", contenente le attività preventivamente concordate dalle parti;

Dato atto che l'approvazione del Programma Operativo risulta necessaria anche in considerazione del fatto che alcune attività hanno già avuto inizio nell'anno corrente al fine di garantirne la necessaria continuità operativa;

Rilevato che il Programma Operativo determina le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività programmate, e di liquidazione del relativo contributo, che avverrà in una unica soluzione al termine delle attività stesse, e previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione entro il mese di gennaio 2023;

Dato atto che per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo è stato stimato un onere complessivo massimo a carico dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di € 150.000,00;

Dato atto altresì che, come indicato nella predetta Convenzione, il trasferimento delle risorse finanziarie dovrà avvenire da parte della Regione, secondo la tempistica definita nei Programmi operativi, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato sul capo 16 - capitolo 2466 - articolo 5 *"Somme versate da Amministrazioni ed Enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello stato, da riassegnare all'Arma dei carabinieri ai sensi dell'articolo 13, comma 3 lettera b) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177"*, per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Arma dei Carabinieri a ristoro delle spese sostenute. La relativa quietanza di versamento dovrà essere inoltrata all'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e al Comando Regione Carabinieri Forestale;

Ritenuto quindi necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa ammontante a complessivi € 150.000,00 riferito alle attività del Programma Operativo anzidetto, per le quali è previsto il riconoscimento di contributo finanziario regionale a favore dell'Arma dei Carabinieri (codice fiscale 80236190585) a valere sul Capitolo U16005 "Trasferimenti alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile "del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - anno di previsione 2022 - dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamata la deliberazione n. 1769 dell'11 dicembre 2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia e successive modifiche ed integrazioni approvate con proprie deliberazioni n. 839/2013 e n. 1023/2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 4359 del 25 novembre 2021 "Adozione relazione gestionale 2021 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la determinazione n. 4370 del 26 novembre 2021 "Adozione bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile", parzialmente rettificata con determinazione n. 4710/2021;
- la D.G.R. n. 2152 del 20/12/2021 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile per gli anni 2022-2024";
- la determinazione n. 4690 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile per gli anni 2022-2024, parzialmente rettificata con determinazione n. 4727/2021;

- la determinazione dirigenziale n. 344 del 3 febbraio 2022 "Variazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021";
- la determinazione n. 650 del 25 febbraio 2022 "Seconda Variazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Determinazione n. 908 del 18/3/2022 "Terza variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agazia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la determinazione n. n. 1241 del 13 aprile 2022 "Quarta variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agazia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la Determinazione n.1996 del 10 giugno 2022: "Quinta variazione del Bilancio 2022-2024 dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la determinazione n. 662 del 28 febbraio 2022 "Approvazione programma operativo dell'Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per il triennio 2022-2024 (all'allegato n. 4, ID n.150 è ricompreso l'intervento oggetto del presente atto);

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2022, e che pertanto si possa procedere, all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di € 150.000,00 a favore dell'Arma dei Carabinieri (codice fiscale 80236190585);

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna;

- la D.G.R. n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i;
- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la D.D. n. 700 del 28 febbraio 2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determina dirigenziale n. 2657 del 01 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018";
- la D.G.R. n 324 del 07/03/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- la D.G.R. n.325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 426 il 21/03/2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- la DD n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle Posizioni Organizzative";

Visti infine:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività";
- la D.D. n. 2335 del 09/02/2022 che ha approvato la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

#### D E T E R M I N A

- 1) di approvare il "Programma Operativo Annuale - Anno 2022" per l'attuazione della Convenzione triennale tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale" di cui all'allegato "A", e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di individuare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quale referente per tutte le attività regionali di natura tecnica ed operativa connesse con l'attuazione del suddetto "Programma Operativo Annuale - Anno 2022 "di cui all'Allegato "A";
- 3) di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dell'Arma dei Carabinieri (codice fiscale 80236190585), la somma complessiva di € 150.000,00 come contributo finanziario regionale per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo allegato;
- 4) di impegnare la somma complessiva di **€ 150.000,00** registrata al n. **1736** di impegno sul capitolo U16005 "TRASFERIMENTI ALLE STRUTTURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE OPERANTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONCORSO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità;



- 5) di dare atto che l'erogazione in unica soluzione e a titolo di saldo della somma impegnata come contributo, potrà avvenire mediante specifico successivo proprio atto, secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Programma Operativo Annuale allegato (art.li 4 e 5);
- 6) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Cap. U16005

| Missione         | Programma  | Codice economico | COFOG              |
|------------------|------------|------------------|--------------------|
| 11               | 02         | U.1.04.01.01.001 | 03.2               |
| Transazioni U.E. | SIOPE      | C.I. spesa       | Gestione ordinaria |
| 8                | 1040101001 | 3                | 3                  |

- 7) di dare atto che copia della presente deliberazione verrà inoltrata al Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, ai fini della formale accettazione e sottoscrizione del POA;
- 8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», nonché ai sensi delle direttive interpretative contenute nella D.D. n.2335/2022, il presente provvedimento è pubblicato ai sensi del comma 3 dell'art.7 bis;
- 10) di pubblicare per la presente determinazione nel Bollettino sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Simone Dallai

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

ANNO 2022

relativo all'impiego del

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "EMILIA ROMAGNA"

da parte della

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE

E LA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PREMESSE

Il presente Programma Operativo Annuale (POA) viene redatto:

- tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 177;
- in considerazione altresì:
  - del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio del 2018: Codice della protezione civile;
  - della legge regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;
- in linea con le attribuzioni di funzioni e compiti affidati all'Arma dei Carabinieri dal "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex Legge 21 novembre 2000, n. 353. Periodo 2017-2021", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1172 del 2 agosto 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna BURERT n. 233 del 08/08/2017, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21/12/2020, e prorogato di validità al 31/12/2022 con deliberazione della Giunta regionale n. 2159 del 31/12/2022;
- in applicazione degli art.li 3 e 4 della Convenzione triennale tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestale nell'ambito

delle materie di competenza regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2158 del 20/12/2021 e sottoscritta in data 05/05/2022;

- in linea con altre specifiche normative vigenti in materia di disciplina delle restanti attività, finalizzate alla protezione civile ed alla difesa ambientale.

#### ART. 1

##### OGGETTO E VALIDITA'

Il presente POA ha per oggetto la disciplina delle attività, di seguito riportate all'art. 2, che prevedono l'impiego delle unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale con particolare riferimento alle competenze dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito Agenzia) connesse:

- alla prevenzione, alla repressione del fenomeno degli incendi boschivi e alla conoscenza e alla riduzione del rischio connesso;
- alla prevenzione, lo studio e la riduzione del rischio valanghe;
- alla prevenzione, lo studio e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, costiero;
- alla collaborazione nelle situazioni emergenziali di protezione civile.

Il presente POA 2022 è valido per le attività previste e disciplinate, svolte nel corso dell'anno 2022.

#### ART. 2

##### ATTIVITA'

Le attività previste nel presente POA sono:

- a) COR/SOUP/CCS: (da svolgersi durante tutto l'anno e in particolare durante il periodo di attivazione della SOUP; partecipazione sale operative provinciali /CCS:
- Avvalimento di personale per implementazione della SOUP durante i periodi di apertura (compresi i giorni festivi), per n. 12 ore giornaliere, dalle ore 8,00 alle ore 20,00, nelle forme concordate anche in relazione

alle misure di protezione e prevenzione relative all'emergenza sanitaria nazionale COVID-19;

- Avvalimento giornaliero di personale, nel rispetto comunque delle misure di protezione e prevenzione relative all'emergenza sanitaria nazionale COVID-19, presso il COR con partecipazione al briefing di aggiornamento delle ore 11,00 relativo alla gestione del sistema di allertamento regionale per la gestione del rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe nonché durante l'attivazione del Servizio Meteomont e nel periodo relativo alla fase di pre-allarme per il rischio di incendi boschivi, anche quando non ricompreso in SOUP;
  - Partecipazione alle sale operative di livello provinciale allorquando attivate e al CCS con particolare riferimento alle fasi di allerta codice colore arancione e durante la gestione operativa di incendi boschivi anche in modalità H24;
  - Partecipazione, durante tutto l'anno e in particolare durante il periodo di attivazione della SOUP, con un proprio rappresentante, alle riunioni di aggiornamento sulla situazione del rischio incendi boschivi convocate dall'Agenzia Regionale STPC, fornendo indicazioni sullo stato della vegetazione in relazione al rischio incendio anche ai fini dell'attivazione delle fasi di attenzione e pre-allarme, nelle forme concordate anche in relazione alle misure di protezione e prevenzione relative all'emergenza sanitaria nazionale COVID-19;
  - Ricezione, gestione e trasferimento alla SOUP delle chiamate di emergenza incendio boschivo pervenute da numeri telefonici gestiti dall'Arma (1515-112);
  - Raccordo con la SOUP per ricezione informazioni acquisite, necessarie allo svolgimento delle attività investigative e di prevenzione di competenza, per l'accertamento delle responsabilità in materia di incendi boschivi; in tale contesto la SOUP trasferisce all'Arma tutte le informazioni eventualmente acquisite;
- b) AIB - ambito operativo esterno: (da svolgersi durante l'intero anno ma in particolare durante la Fase di Attenzione/ preallarme /allarme):
- Svolgimento sorveglianza sui territori regionali a rischio di incendio boschivo e prevenzione dei comportamenti pericolosi in attuazione della legislazione regionale e in particolare del Piano di

Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli incendi boschivi;

- Partecipazione alle riunioni, convocate dai Servizi territoriali dell'Agenzia, di coordinamento e pianificazione delle relative attività di organizzazione del servizio di avvistamento;
  - Avvistamento degli incendi boschivi da parte delle pattuglie presenti sul territorio;
  - Intervento, a seguito di segnalazione di incendio di bosco e di materiale vegetale (sterpaglie e sottobosco) da parte dei CNVVF o dalle altre strutture coinvolte, delle pattuglie dei Carabinieri Forestali per un'efficace azione di contrasto e repressione degli illeciti, conducendo specifiche attività investigative e di repertazione, se necessarie, anche avvalendosi delle proprie componenti specializzate nonché del supporto dei reparti dell'Organizzazione territoriale al fine di individuare i responsabili e le cause riducendo così il numero di eventi e il rischio;
  - Organizzazione di squadre di spegnimento limitatamente alle aree naturali protette nazionali e nell'ambito dei piani specifici previsti per tali aree;
  - Conduzione delle attività investigative impegnandosi, quando possibile, all'invio di un proprio rappresentante sul teatro delle operazioni di spegnimento che verificherà l'osservanza delle disposizioni normative di settore, fornirà, ove necessario alla SOUP e/o al personale VVF e del Volontariato di protezione civile impiegato per lo spegnimento, informazioni per il raggiungimento dei siti e darà indicazioni sulle caratteristiche vegetazionali e orografiche degli stessi;
  - Esecuzione, previo assenso della linea gerarchica, di eventuali servizi aerei di ricognizione, monitoraggio e controllo;
  - Verifica, con servizi dedicati, sui fuochi di materiale vegetale e sugli abbruciamenti controllati assicurando l'azione di prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni alle normative nazionali e regionali vigenti;
- c) RISCHIO IDRAULICO/IDROGEOLOGICO, GESTIONE VEGETAZIONE -ambito operativo: (da svolgersi durante l'intero anno con attività particolari e intense anche durante le allerte codice colore arancio e rosso):
- Partecipazione attiva alla sorveglianza idraulica ed idrogeologica allorquando richiesta dai servizi

territoriali di Agenzia durante le fasi emergenziali con particolare riferimento agli ambiti montani;

- Partecipazione attiva al presidio territoriale in collaborazione con i comuni e i servizi territoriali di Agenzia con particolare riferimento agli ambiti montani;
- Collaborazione e supporto tecnico ai servizi territoriali di Agenzia allorquando richiesto con riferimento alla valutazione di problematiche idrauliche o altre criticità legate alla gestione della vegetazione ripariale presente in alveo con particolare riferimento al coinvolgimento della rete SIC/ZPS;
- Collaborazione e attività anche esterne a seguito di emissione delle Allerte meteo idrogeologica idraulica per quanto attiene alle attività di cui alla DGR n. 1761/2020 "Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla DGR 962/2018";
- Segnalazione ai Servizi territoriali competenti dell'Agenzia di situazioni anomale sul reticolo idrografico minore che possano pregiudicare il regolare deflusso delle acque, rilevate nell'ambito delle attività istituzionali di monitoraggio sul territorio;

d) AMBITO RISCHIO VALANGHE:

- Collaborazione a seguito di emissione del Bollettino/Allerta Valanghe per quanto attiene alle attività di cui alla DGR n. 1761/2020 "Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla DGR 962/2018". Attività da svolgersi per tutto il periodo di presenza nevosa al suolo;
- In caso di evento valanghivo, mantiene un contatto diretto con l'Agenzia per il tramite del Centro Operativo Regionale e dei Servizi Territoriali interessati comunicando ogni informazione utile alla gestione dell'evento;
- Supporto all'individuazione e aggiornamento delle zone di allerta sottoposte alla valutazione della Criticità Valanghe;

- Collaborazione di militari specializzati, in merito alla predisposizione e all'aggiornamento continuo del Catasto Valanghe mediante informatizzazione e geolocalizzazione dei fenomeni valanghivi a scala regionale quale elemento propedeutico alla cartografia per la Localizzazione Probabile delle Valanghe;
- Mappatura, con il concorso degli Enti locali interessati e in coordinamento con Agenzia, delle "aree antropizzate" a scala locale, potenzialmente soggette a fenomeni valanghivi anche ai fini dell'elaborazione, nell'ambito della pianificazione di protezione civile dello stralcio relativo alla gestione del rischio valanghe;
- Partecipazione attiva al presidio territoriale in collaborazione con i comuni;
- Partecipazione attiva come membri effettivi, alle Commissioni Locali Valanghe o analoghi soggetti tecnici consultivi locali eventualmente istituiti con medesime funzioni;

e) AMBITO CONDIVISIONE E SCAMBIO DATI:

- Gestione (rilievo e monitoraggio) e trasmissione all'Agenzia dei dati statistici e delle informazioni riferiti al fenomeno degli incendi boschivi (perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, analisi dei fenomeni, attività di controllo degli abbruciamenti, etc.); trasmissione dei dati validati e definitivi degli incendi boschivi 2021;
- Partecipazione con proprio rappresentante ai tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normative, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia di incendi boschivi e di valanghe e su altre tematiche qualora ritenuto utile dall'Agenzia;

f) AMBITO FLUSSO INFORMATIVO:

- Ricezione da parte del Comando Regione Carabinieri Forestale e dei Gruppi Carabinieri Forestale provinciali delle notifiche a mezzo sms e mail in occasione dell'emissione di Allerta meteo idrogeologica idraulica e/o Allerta Valanghe e/o primo superamento di soglia idrometrica di livello 2 e 3 per i corsi d'acqua oggetto del sistema di allertamento, ai sensi della DGR 1761/2020 "Aggiornamento del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di

allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla DGR 962/2018";

- Ricezione delle comunicazioni di apertura di cantieri da parte dei Servizi Territoriali dell'Agenzia per lavori di competenza finalizzati alla difesa idraulica e idrogeologica così da permettere ai reparti CC Forestali di svolgere attività di collaborazione nei sopralluoghi nei cantieri e consentire una tempestiva reciproca segnalazione di situazioni anomale e criticità nei cantieri aperti con eventuale trasmissione di tutta la documentazione utile alla verifica e allo scambio di informazioni;

g) AMBITO FORMAZIONE:

- Partecipazione a docenze per la formazione del Volontariato specializzato AIB, del personale dell'Agenzia e degli Enti locali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, e dei responsabili dei campi scout per l'ambito della specifica conoscenza dei necessari accorgimenti atti a ridurre al minimo il rischio di incendio boschivo;
- Partecipazione alla formazione del personale di Agenzia e delle componenti del sistema di protezione civile con particolare riferimento alle tematiche connesse agli incendi boschivi e alla gestione della vegetazione ripariale e in alveo;
- Supporto all'attività formativa a favore del personale dell'Agenzia, delle Strutture operative e degli Enti Locali coinvolti nella gestione del rischio valanghe e delle Commissioni Locali Valanghe o analoghi soggetti tecnici consultivi locali eventualmente istituiti con medesime funzioni, nell'ambito di corsi di formazione e aggiornamento organizzati in materia di neve e valanghe;

h) AMBITO INFORMAZIONE:

- Collaborazione con l'Agenzia nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia ambientale e di incendi boschivi, anche mediante l'organizzazione di campagne regionali di informazione per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio degli incendi boschivi e sui comportamenti;



ART. 3

MODALITA' COMPUTO ATTIVITA'

Le prestazioni che l'Arma dei Carabinieri si impegna ad effettuare nel corso dell'anno 2022 in relazione alle attività indicate nel precedente art. 2, vengono quantificate applicando specifici "Indicatori di Attività", come di seguito indicato:

| Tipologia degli Indicatori dei Servizi resi in convenzione  | Stima impegno 2022 | Costo Unitario in € | Costi stimati in € |
|---|--------------------|---------------------|--------------------|
| Ore prestate dai militari impegnati in pattuglie con specifico e prioritario incarico AIB durante la Fase di Attenzione (comprensivo di impegno per la gestione dell'applicativo "Registro Fuochi") | 10.000<br>(ore)    | 13,06               | 130.600,00         |
| Ore prestate dai militari in SOUP nel periodo di attivazione) della Sala, (comprensivo di impegno per la gestione dell'applicativo "Registro Fuochi")   | 720<br>(ore)       | 13,06               | 9.403,20           |
| Ore prestate dai militari per attività Meteomont / Valanghe   | 50<br>(ore)        | 13,06               | 653,00             |
| Ore prestate da Ufficiali o sottoufficiali per attività di formazione (Volontari, Scout, tecnici enti locali).  | 10<br>(ore)        | 50,00               | 500,00             |
| Prestazioni per istruttoria e formazione del fascicolo regionale di incendio boschivo (statistica, perimetrazione ecc - comprensivo di impegno per la gestione dell'applicativo "Registro Fuochi")  | 50                 | 70,00               | 3500,00            |
| Ore prestate dai militari in pattuglia per attività di vigilanza idraulica, idrogeologica, verifica   | 100                | 13.06               | 1306,00            |

|  |     |       |            |
|--|-----|-------|------------|
| cantieri o altre richieste provenienti dai Servizi Territoriali  |     |       |            |
| Controlli specifici su fuochi e incendi nel corso del 2020 (Dato da Ril.Pol CCFor.le) e su controlli specifici in materia di vigilanza idraulica e idrogeologica | 170 | 25,00 | 4250,00    |
| TOTALE   |     |       | 150.212,20 |

#### ART. 4

#### RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie stimate per l'attuazione delle attività di cui al precedente art. 2, per l'anno 2022 ammontano complessivamente ad € 150.000,00; in particolare l'importo disponibile fa riferimento agli oneri a carico della Regione di cui all'articolo 5 punto 1 lettera A) della Convenzione triennale tra la Regione Emilia Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestale nell'ambito delle materie di competenza regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2158 del 20/12/2021 e sottoscritta in data 05/05/2022.

Tali risorse verranno riconosciute e liquidate all'Arma dei Carabinieri sotto forma di contributo finanziario diretto di compartecipazione alle spese sostenute per lo svolgimento delle predette attività.

Così come previsto dall'art. 5 della già citata Convenzione, l'erogazione del contributo finanziario potrà avvenire mediante versamenti da effettuare in favore dell'Arma dei Carabinieri mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato sul *capo 16 - capitolo 2466 - articolo 5 "Somme versate da Amministrazioni ed Enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello stato, da riassegnare all'Arma dei carabinieri ai sensi dell'articolo 13, comma 3 lettera b) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177"*, con specifico riferimento alle necessità del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" e per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Arma dei Carabinieri a ristoro delle spese sostenute.

La liquidazione del contributo avverrà in una unica soluzione al termine delle attività, previa presentazione della documentazione di rendicontazione indicata al successivo art. 5.

#### ART. 5

##### RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Al termine dello svolgimento delle attività indicate nel presente POA relative al contributo concesso, l'Arma dei Carabinieri, avrà cura di redigere ed inviare all'Agenzia una dettagliata rendicontazione delle attività svolte, oggetto di riconoscimento del finanziamento regionale.

Al fine del corretto computo del contributo da liquidare mediante applicazione degli "Indicatori di attività", la documentazione di rendicontazione dovrà contenere, per ogni attività svolta:

- una dettagliata relazione descrittiva con evidenza dei dati necessari all'applicazione degli Indicatori di attività (evento, tempi di esecuzione/svolgimento, impiego personale, mezzi e materiali, etc.);
- una specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile delle spese rendicontate, nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato;
- una specifica dichiarazione di disponibilità, presso i propri uffici, della documentazione contabile originale necessaria all'applicazione degli Indicatori di attività.

L'Agenzia, previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa, potrà liquidare il contributo finanziario concesso, sulla base della documentazione di rendicontazione ritenuta ammissibile a liquidazione, secondo quanto regolamentato dal presente POA.

La rendicontazione, al fine della corretta liquidazione delle risorse impegnate per il presente Programma Operativo, dovrà avvenire entro e non oltre il mese di gennaio 2023.

#### ART. 6

##### INFORMAZIONI TRA LE PARTI

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente POA.

\*\*\*\*\*

Bologna, Lì (data ultima firma digitale)

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la  
protezione civile

Il Direttore

Dott.ssa Rita NICOLINI

Firmato digitalmente

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "EMILIA ROMAGNA"

IL COMANDANTE REGIONALE

Gen. B. Fabrizio MARI

Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Gloria Guicciardi, Responsabile di SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e ss.mm.ii. recepita con DD Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 2657/2020 e ss.mm.ii., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPC/2022/2393

IN FEDE

Gloria Guicciardi